Test vari

Elettrobiciclette - cosa occorre sapere

Per garantirsi quanto più a lungo possibile il piacere di andare in bici, elettrica o classica che sia, si farà bene a trattarla con le dovute precauzioni. Ciò vale soprattutto d'inverno quando umidità, basse temperature e pause prolungate rischiano di comprometterne il buon funzionamento. In vista della prossima primavera o, non volendo rinunciare alle uscite neanche col freddo siberiano, si dovranno osservare alcuni accorgimenti fondamentali per non rischiare dei danni al mezzo e in particolare alla batteria. Quest'ultima merita particolari attenzioni in quanto si sborseranno 1000 e più franchi qualora fosse necessario sostituirla. Per il resto la manutenzione delle biciclette elettriche è identica a quella delle loro sorelle tradizionali.

Cura della batteria

Sulle biciclette elettriche si sono imposti gli accumulatori agli ioni di litio. Dato il loro costo relativamente elevato vanno trattati con cura affinché la potenza prelevabile alla pedalata non si esaurisca prima del tempo. A seconda del modello, le pile «durano» per 500 – 100 cicli di carica. Non essendo soggette all'effetto memoria, le LI-Ion vanno ricaricate dopo ogni uso. Questo tipo di batterie si degrada progressivamente anche se non utilizzate. La graduale perdita di capacità porta ad una riduzione dell'autonomia. Il cliente potrà allora chiedere la sostituzione della batteria entra una certa durata di conservazione che può variare da un venditore all'altro. Una perdita di capacità del 5% all'anno è da considerarsi normale, il 10% rientra nella tolleranza.

Questi valori sono confermati dalle prove di resistenza effettuate dal TCS su diversi modelli di e-bike (cfr. Doctech 5118.02). Ciò significa che dopo quattro anni la capacità di una batteria LI-Ion diminuisce all'80%, un valore indicativo usato da parecchi produttori. Se nel corso di due anni - in genere è questo il periodo di garanzia concesso dai venditori - la batteria dovesse scendere sotto tale soglia, è da considerarsi logorata.

La vita della batteria può essere prolungata in modo significativo rispettando alcune misure. Innanzitutto non va mai scaricata profondamente. Anche nei mesi invernali quando la 2ruote rimane a riposo per settimane e settimane si eviterà che scenda sotto il livello di basso voltaggio che la renderebbe irrecuperabile, ricaricandola ogni due mesi al 50-70%. Le batterie LI-Ion risentono inoltre del freddo per cui vanno smontate e conservate separatamente in un luogo appropriato se il mezzo viene posteggiato in una rimessa non riscaldata o lasciata addirittura fuori. La temperatura non dovrebbe essere inferiore ai 7°C, idealmente oscillerà tra i 10 e 20 gradi. È vero che la ricarica può avvenire a 0-40°C ma ciononostante si preferirà farlo tra i 10 e 25°C, in quanto anche temperature troppo elevate rischiano di danneggiare la batteria. Per ragioni di sicurezza l'accumulatore non va caricato vicino a sostanze infiammabili né lasciato inosservato in stato di ricarica per ore.

E non volendo rinunciare all'e-bike d'inverno? Agli irriducibili consigliamo di collocare la batteria in un ambiente temperato prima di ricaricarla, e quindi farlo il più lentamente possibile. Con le cellule troppo fredde la batteria potrebbe avariarsi. Se la bici è rimasta inutilizzata all'aperto per un certo tempo non sollecitarla subito ai massimi regimi. Aspettare qualche minuto che il nucleo della batteria salga sopra 0°, dopodiché la batteria sarà in grado di rilasciare l'energia normale alla pedalata.

Manutenzione della bicicletta

Se si possiede una bici con freni idraulici è consigliato azionarne ogni tanto le leve per non ritrovarsi con i pistoncini bloccati inforcandola dopo qualche tempo. Per evitare di ovalizzare le gomme, smontarle ed appendere la bici. Non usare mai l'idropulitrice: l'acqua potrebbe infiltrarsi nei cuscinetti! Per lavare la bicicletta basta la canna o un secchio di acqua, contro le incrostazioni pesanti ci si aiuterà con una spugna. Uno spazzolino permetterà di arrivare anche alle parti meno accessibili del cambio, della catena o dei freni. Talora è opportuno il pretrattamento dei punti problematici con un apposito spray per bici. Una volta asciugata accuratamente, si ultimerà la procedura passando un panno leggermente oliato su tutta la bike, ad eccezione dei freni.

Se la catena è molto sporca, fatela scorrere su due vecchi spazzolini per unghie e quindi strofinatela con un panno. Si sconsiglia di immergerla in un bagno sgrassante in quanto si eliminerebbe tutto il lubrificante dalle maglie. Una volta pulita se ne riapplicherà qualche goccia muovendo il pedale a ritroso affinché si distribuisca su tutta la lunghezza della catena. Un po' di olio non nuoce neanche a deragliatore, mozzi, pignoni e corone. Ne gradiscono di tanto i tanto pure i cuscinetti dei pedali e il reggisella ammortizzato. Ma attenzione a non metterne su ganasce, disco e pastiglie del freno, e neanche sui cerchi!

È normale che durante la pausa invernale le gomme perdano aria quantunque il tubo sia intatto. Vanno gonfiate rispettando la pressione corretta che è indicata sul fianco dello pneumatico. Un controllo meticoloso del funzionamento delle luci è imperativo - come lo è accertarsi del buono stato dell'impianto frenante, in tutte le sue parti.

Il TCS consiglia

- Ricaricare la batteria dopo ogni uso.
- In caso di pausa prolungata depositare la batteria a parte.
- Conservarla all'asciutto a 10 – 20°C.
- Evitare livelli di carica inferiori al 50%.
- Evitare scariche complete della pila ricaricandola ogni due mesi a 10 – 25°C.
- D'inverno ricaricare la batteria lentamente dopo averla lasciata in luogo temperato per un po'.
- Se tenuta inattiva a lungo e al freddo non sollecitare bruscamente la piena potenza.
- Non esporla a forte calore né al sole diretto.
- Servirsi sempre del caricabatterie omologato.
- Non caricare la batteria vicino a fonti infiammabili.
- Non lasciarla per lunghi periodi senza controllarla.
- Non aprire batterie difettose!
- Non gettarle nella spazzatura di casa ma restituirle al punto vendita.
- Smontare la batteria se la bici viene trasportata sul portabici dell'auto.
- Prima di riporre la bici elettrica per la pausa invernale pulirla, ingrassarla laddove serve e gonfiare le gomme.